Zeitschrift: Iride : rivista di economia, sanità e sociale
Herausgeber: Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI
Band: - (2023)
Heft: 15

Artikel: Pratica avanzata : una risposta alla sanità che cambia
Autor: Bianchi, Monica / Pedrazzani, Carla
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1044723

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Monica Bianchi e Carla Pedrazzani

Monica Bianchi è Professoressa in Interprofessionalità nella formazione e nella pratica socio-sanitaria e Responsabile del Master of Science in Cure infermieristiche del DEASS. Ricopre il ruolo di Co-presidente della Berufskonferenz Pflege della FKG-CSS, ovvero l'organo strategico di riferimento per il settore sanitario delle Scuole universitarie professionali svizzere con programmi di laurea secondo la Legge sulle professioni sanitarie (LPSan).
Carla Pedrazzani è docente-ricercatrice senior e Responsabile del Bachelor of Science in Cure infermieristiche del DEASS. Ricopre il ruolo di Co-presidente della Berufskonferenz Pflege.

Pratica avanzata: una risposta alla sanità che cambia

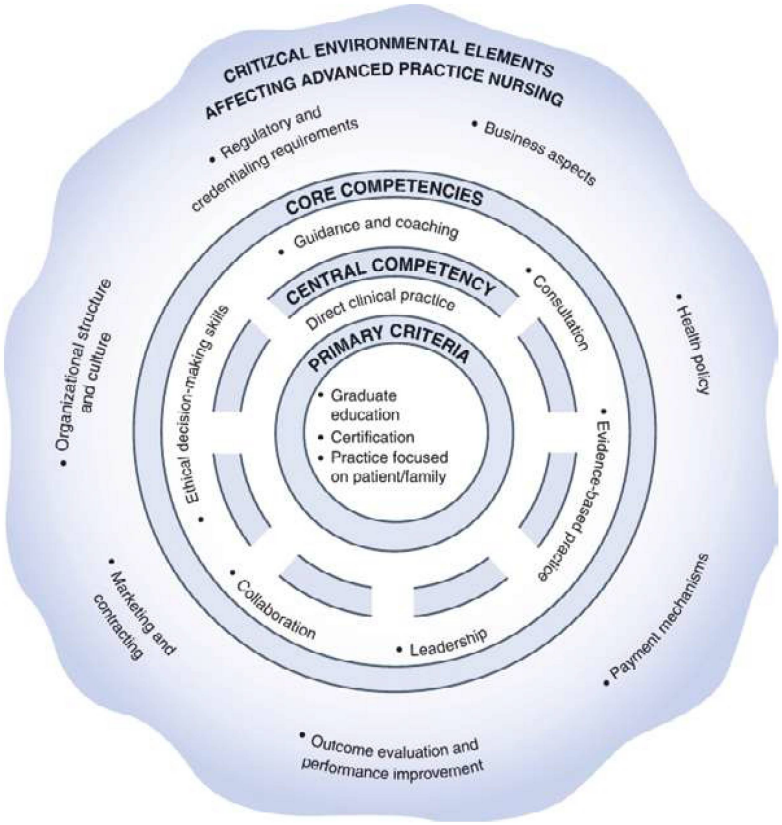
In una sanità in continua evoluzione i professionisti sanitari si sono messi in discussione per sviluppare ruoli e modelli organizzativi che sempre meglio rispondano ai bisogni di salute degli individui, dei gruppi e della società. A partire dal contesto internazionale, le riflessioni e i cambiamenti sono arrivati su scala nazionale e anche in Ticino dove, a livello sanitario, sono stati implementati nuovi ruoli di pratica avanzata.

A livello internazionale e nazionale negli ultimi anni si è sviluppata la discussione nei vari gruppi professionali rispetto alla pratica avanzata (dall'inglese *advanced practice*) in risposta ai cambiamenti organizzativi e di contesto a cui il mondo sanitario si trova confrontato.
Tra questi vi sono i cambiamenti della tipologia di pazienti, in maggioranza di età avanzata, con patologie croniche, polimorbidità e problematiche psico-sociali. Incidono inoltre gli aspetti organizzativi quali la riduzione della durata delle degenze, l'introduzione di tecnologie per i percorsi di diagnosi e trattamento, il passaggio delle cure dai setting acuti a quelli di lungodegenza e/o a livello domiciliare, il trasferimento delle cure dalle strutture di degenza alle strutture ambulatoriali. Infine, bisogna tenere conto di diversi elementi di contesto quali la pressione economica e la sempre maggiore scarsità di risorse non solo economiche, ma anche di professionisti.
La crisi sanitaria che si è sviluppata a livello internazionale ha evidenziato cambiamenti nei bisogni sanitari delle popolazioni e nelle aspettative delle persone assistite, fattori che hanno contribuito allo sviluppo di nuovi modelli assistenziali, alla ridistribuzione dei compiti fra i professionisti della sanità, alla ridefinizione dei confini delle professioni sanitarie oltre che alla definizione ed implementazione di innovative modalità di erogazione delle cure e di organizzazione delle pratiche cliniche con il conseguente sviluppo di nuovi ruoli professionali. Tali innovazioni, in particolare tecnologiche, spesso sono emerse in un breve lasso di tempo, in risposta all'urgenza e all'incertezza causate da eventi improvvisi (come, ad esempio, la pandemia) ed hanno richiesto un veloce e costante aggiornamento delle conoscenze e delle competenze dei professionisti facilitandone l'orientamento verso la pratica avanzata.
Se si considera che la pratica è al centro della missione delle Università svizzere di scienze applicate, che mirano a formare professionisti attraverso un insegnamento basato sulle competenze e su attività di ricerca e sviluppo orientate all'applicazione[1], si comprende perché nell'ultimo anno in seno alla Conferenza specialistica sulla salute delle Scuole universitarie professionali svizzere (FKG-CSS) si sia sviluppata un'approfondita riflessione sul tema della pratica avanzata che ha portato alla definizione di materiali specifici all'interno delle singole conferenze professionali (Berufskonferenz), che sono stati poi condivisi per arrivare a creare un profilo di competenze comune per tutti i Master sanitari in cui emergono aspetti legati alla pratica avanzata.
Se da un livello generale si passa ad un focus disciplinare, allora è necessario approfondire quale sia il significato della pratica avanzata per le Cure infermieristiche e come essa sia stata declinata all'interno del Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI.
L'*Advanced Nursing Practice* è un campo dell'assistenza infermieristica che estende ed espande i confini dell'ambito della pratica infermieristica, contribuisce alle conoscenze infermieristiche e promuove l'avanzamento della professione[2]. È "caratterizzata dall'integrazione e dall'applicazione di un'ampia gamma di conoscenze teoriche e basate sull'evidenza che si verificano nell'ambito della formazione infermieristica universitaria"[3]. Essa viene

[1] FKG Temi congresso 2022. https://fkg-css.ch/schp-2022/

[2] Registered Nurses Association of British Columbia (2001). RNABC policy statement. Advanced nursing practice. *Nursing BC*, 33(5), 10-12.

[3] Hamric A.B., Tracy M.F. (2019). A definition of Advanced Practice Nursing. In Tracy, M. F. & O'Grady, E. T. (eds), *Advanced Practice Nursing. An integrative approach*, 6th Edition (p. 63). Elsevier.



[Fig.1] Hamric, A. B., Hanson, C. M., Tracy, M. F., & O'Grady, E. T. (2013). Advanced practice nursing-E-Book: an integrative approach. Elsevier Health Sciences.

individuata in interventi infermieristici avanzati che influenzano i risultati clinici dell'assistenza sanitaria per gli individui, le famiglie e popolazioni diverse; si basa sulla formazione dei laureati e sulla specificazione di criteri centrali e competenze fondamentali per la pratica[4-6].

Di pratica avanzata in ambito infermieristico si è parlato a lungo a livello internazionale e sono state sviluppate esperienze dapprima nei paesi anglosassoni e in quelli del Nord Europa sino ad arrivare, nelle ultime decadi, nei Cantoni della Svizzera francese e tedesca.

Per dare una linea guida a livello internazionale, l'International Council of Nurses nel 2020 ha pubblicato le *"Guidelines on advanced practice nursing"* in cui ha definito il ruolo dell'Infermiere di pratica avanzata (APN) come un infermiere generalista o specializzato che ha acquisito, attraverso un'ulteriore formazione universitaria (minimo un Master), la base di conoscenze specialistiche, le capacità decisionali complesse e le competenze cliniche per la pratica infermieristica avanzata, le cui caratteristiche sono modellate dal contesto in cui è accreditato a praticare. Questa definizione si può considerare una *umbrella definition* da cui derivano i due ruoli APN più comuni: Clinical Nurse Specialist (CNS) e Nurse Practinioner (NP).

A sua volta il CNS, che in Ticino identifichiamo nell'infermiere specialista clinico, è un infermiere di pratica avanzata che fornisce consulenza e assistenza clinica esperta basata su diagnosi stabilite in campi clinici specialistici e su un approccio sistemico come membro dell'équipe sanitaria, mentre il NP, non ancora presente in Ticino ma presente in alcuni Cantoni francesi e tedeschi, è un infermiere esperto che integra le competenze cliniche associate all'assistenza infermieristica e alla medicina per valutare, diagnosticare e gestire i pazienti in contesti di assistenza sanitaria di base/primaria, di assistenza per acuti, nonché per fornire assistenza continua a popolazioni affette da malattie croniche[7].

Al momento della pianificazione e della definizione del programma di studi del Master of Science in Cure infermieristiche SUPSI, per rispondere ai bisogni rilevati tramite una raccolta dati nel territorio ticinese, l'orientamento è stato quello di creare le condizioni per formare infermieri di pratica infermieristica avanzata definendo il profilo di competenze[8] a partire da quello dell'APN[3] e dal framework CanMed[9].

Gli infermieri formati nelle prime due edizioni del Master, come anticipato, hanno assunto ruoli di CNS nelle diverse organizzazioni sanitarie ticinesi (ospedali, case anziani, spitex) con diversi ruoli nei team interprofessionali.

[4] American Nurses Association. (2015). *Nursing. Scope and Standards of Practice*, 3rd. ANA.

[5] American Association of Nurse Practitioners (2015). *Scope of Practice for Nurse Practitioners. Position Paper*. AANP.

[6] American Association of Nurse Practitioners. (2018). What's a Nurse Practitioner (NP)?. Accessed September 5, 2018 from https://www.aanp.org/about/all-about-nps/whats-a-nurse-practitioner

[7] International Council of Nurses. (2020) *Guidelines on advanced practice nursing*. ICN. Geneva.

[8] DEASS. (2017). Profilo di competenze dell'infermiere master of science in cure infermieristiche. Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale (DEASS) della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI).

[9] Frank J.R., Snell L., Sherbino J. (eds). (2015) CanMEDS 2015. *Physician Competency Framework*. Royal College of Physicians and Surgeons of Canada.

Un esempio: la medicina di precisione

Tra i progressi che hanno caratterizzato il mondo sanitario in questi ultimi decenni, di grande rilevanza è stato il crescente sviluppo di una medicina e di un'assistenza di precisione con l'intento di fornire a ciascun individuo cure mirate e personalizzate in funzione delle sue caratteristiche e di quelle della malattia di cui è affetto o a rischio.
La disponibilità di conoscenze sempre più accurate nell'ambito della genetica e della genomica è stata ed è, a questo proposito, essenziale in molti settori disciplinari per fornire informazioni specifiche da integrare nei processi decisionali volti alla personalizzazione delle cure.
Tali conoscenze aprono a numerosi ambiti di intervento innovativi: determinare la suscettibilità di un individuo ad una patologia, confermare la diagnosi, fornire indicazioni più precise sulla prognosi, guidare le decisioni terapeutiche, monitorare e gestire le implicazioni per l'individuo e la sua famiglia di una predisposizione genetica ad una malattia[10].
In ambito farmacologico, per esempio, varianti genetiche possono influire sul metabolismo dei farmaci e conseguentemente sulla loro efficacia e gli effetti collaterali che comportano. Dati genetici possono quindi essere utilizzati per predire una risposta ai trattamenti e ottimizzarne l'impiego[11].
Si tratta di potenzialità enormi che aprono a nuove frontiere ma anche a nuove e importanti sfide nel mondo sanitario. La comunicazione e la gestione del rischio, il conflitto decisionale, le preoccupazioni legate alla riservatezza e alla confidenzialità dei dati, la ridotta alfabetizzazione sui temi della genetica e della genomica sono solo alcune tra le sfide più rilevanti.
In ambito oncologico, per esempio, l'individuazione della presenza di alterazioni genetiche su specifici geni permette di riconoscere sindromi ereditarie caratterizzate da un rischio fortemente aumentato di insorgenza precoce di molteplici forme tumorali. Questo vale sia per l'individuo portatore della mutazione che per i suoi familiari.
Nonostante sia possibile gestire tale rischio con esiti molto favorevoli mediante la sorveglianza precoce e strategie d'intervento chirurgiche e farmacologiche, l'accesso ai Servizi di genetica, per una consulenza e l'eventuale effettuazione del test, permane molto basso, sia da parte degli individui ad alto rischio sia da parte dei loro familiari. Un'ampia letteratura evidenzia e studia le molteplici barriere e difficoltà a vari livelli (individuale, clinico e di sistema) che rendono particolarmente complessi i processi decisionali e l'accesso ai Servizi di genetica[12].
L'integrazione di conoscenze di genetica e genomica nella pratica clinica, nella ricerca e nella formazione è divenuta quindi una priorità importante per le professioni della salute ed in particolare per la professione infermieristica. Gli infermieri, in particolare, possono avere un ruolo centrale nell'adattamento e integrazione di queste nuove conoscenze nella pratica clinica in stretta collaborazione con le altre figure professionali. Ogni aspetto delle Cure infermieristiche, dalla valutazione iniziale del paziente, al monitoraggio post-dimissione, è infatti sempre più influenzato dalla medicina di precisione[11].

" L'Advanced Nursing Practice è un campo dell'assistenza infermieristica che estende ed espande i confini dell'ambito della pratica infermieristica, contribuisce alle conoscenze infermieristiche e promuove l'avanzamento della professione. "

Oltre allo sviluppo di competenze di base, volte principalmente alla valutazione e identificazione dei soggetti che potrebbero beneficiare di informazioni e servizi relativi alla genetica e genomica, si evidenzia la necessità di ulteriori competenze avanzate specifiche. Queste vanno dalla valutazione del rischio genetico, all'educazione e consulenza al paziente e alla famiglia, alla gestione delle implicazioni etiche, legali e sociali, alla leadership e alla ricerca in questi ambiti[13].
La figura dell'infermiere APN in ambito genetico (Genetic Nurse) è una realtà consolidata nel mondo anglosassone e nordamericano che solo in questi ultimi anni ha trovato uno sviluppo anche nel contesto nazionale svizzero. Nell'ambito di una sanità che cambia, si tratta di un ruolo nuovo, in fase di definizione in relazione allo specifico contesto, in grado di rispondere ad un crescente bisogno di professionisti con competenze peculiari ed avanzate che sviluppino modalità innovative ed efficaci di presa in carico di un'utenza sempre più complessa.

[10] Calzone, K.A., Jenkins. J., Nicol, N., Skirton, H., Feero, W.G., Green, E.D. (2013). Relevance of genomics to healthcare and nursing practice. Journal of Nursing Scholarship. 45(1), 1-2. https://doi.org/10.1111/j.1547-5069.2012.01464.x

[11] Lebet R., Joseph P. V., Aroke E. N. (2019). CE: Knowledge of Precision Medicine and Health Care. An essential nursing competency. *The American Journal of Nursing*, 119(10), 34-42.

[12] Menko, F.H., ter Stege, J.A., van der Kolk, L.E., Jeanson, K.N., Schats, W., Moha, D.A., Bleiker, E.M.A. (2019). The uptake of presymptomatic genetic testing in hereditary breast-ovarian cancer and Lynch syndrome. A systematic review of the literature and implications for clinical practice. *Familial Cancer*. 18(1), 127-135. https://doi.org/10.1007/s10689-018-0089-z

[13] Consensus Panel on Genetic/Genomic Nursing Competencies (2009). *Essentials of Genetic and Genomic Nursing. Competencies, Curricula Guidelines, and Outcome Indicators, 2nd Edition.* American Nurses Association.